

Procedura di valutazione indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di Professore di Seconda Fascia, Gruppo Scientifico - Disciplinare 12/GIUR-10 "Diritto dell'Unione Europea", Settore Scientifico Disciplinare GIUR-10/A "Diritto dell'Unione Europea", corrispondente al Settore Concorsuale 12/E4 "Diritto dell'Unione Europea", Settore Scientifico-Disciplinare IUS/14 "Diritto dell'Unione Europea". Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi.

Bando emanato con Decreto Rettorale del 25 luglio 2024, numero 952, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo.

Verbale n. 1 del 22 ottobre 2024

(riunione di insediamento della Commissione, definizione dei criteri e modalità di valutazione dei candidati)

Alle ore 14.30 del giorno 22 ottobre 2024 si sono riuniti, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti professori:

1. Professor Andrea Santini, inquadrato nel Gruppo Scientifico – Disciplinare 12/GIUR-10 "Diritto dell'Unione Europea", Settore Scientifico Disciplinare GIUR-10/A "Diritto dell'Unione Europea", corrispondente al Settore Concorsuale 12/E4 "Diritto dell'Unione Europea", Settore Scientifico-Disciplinare IUS/14 "Diritto dell'Unione Europea" e in servizio, con la qualifica di Professore di Prima fascia, presso la Facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
2. Professor Daniele Gallo, inquadrato nel Gruppo Scientifico – Disciplinare 12/GIUR-10 "Diritto dell'Unione Europea", Settore Scientifico Disciplinare GIUR-10/A "Diritto dell'Unione Europea", corrispondente al Settore Concorsuale 12/E4 "Diritto dell'Unione Europea", Settore Scientifico-Disciplinare IUS/14 "Diritto dell'Unione Europea" e in servizio, con la qualifica di Professore di Prima fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Libera Università degli Studi Sociali "Guido Carli"
3. Professoressa Silvia Marino, inquadrata nel Gruppo Scientifico – Disciplinare 12/GIUR-10 "Diritto dell'Unione Europea", Settore Scientifico Disciplinare GIUR-10/A "Diritto dell'Unione Europea", corrispondente al Settore Concorsuale 12/E4 "Diritto dell'Unione Europea", Settore Scientifico-Disciplinare IUS/14 "Diritto dell'Unione Europea" e in servizio, con la qualifica di Professore di Prima fascia, presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria;

membri della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale del 4 ottobre 2024 n. 1220 pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 4 ottobre 2024

Il collegamento, presso le tre sedi di lavoro, avviene tramite il sistema di "conferenza telematica" Microsoft Teams e i Commissari sono collegati mediante i seguenti account:

Prof. Andrea Santini - andrea.santini@unicatt.it

Prof. Daniele Gallo - dgallo@luiss.it

Prof. Silvia Marino - silvia.marino@uninsubria.it

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Professor Andrea Santini e del Segretario nella persona della Professoressa Silvia Marino che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

I Commissari constatano, e dichiarano, con la sottoscrizione e/o dichiarazione di approvazione al verbale stesso, di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, nonché relazioni di coniugio, che non sussistono le

cause di astensione di cui all'articolo 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, nonché che nessuno di essi è stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale vigente.

Prima di iniziare i lavori la Commissione Giudicatrice prende atto di quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230", e dal bando di concorso emanato con Decreto Rettorale del 25 luglio 2024, numero 952, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 26 luglio 2024.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 11 del suddetto Regolamento, la Commissione Giudicatrice rientra nella tipologia dei "collegi perfetti" e, pertanto, può legittimamente svolgere le sue funzioni e i suoi compiti solo a condizione che siano presenti, ad ogni riunione, tutti i membri che la compongono.

La Commissione Giudicatrice assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione ricorda che l'articolo 4 del Bando emanato con Decreto Rettorale del 25 luglio 2024, n. 952, disciplina le "Modalità di svolgimento della procedura", che avviene nel seguente modo:

1. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei componenti, procede a valutare il candidato.
2. La valutazione deve essere effettuata secondo criteri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard di qualificazione individuati dal Consiglio di Dipartimento nella richiesta di attivazione della procedura ed indicati nel presente bando.
3. La Commissione conclude i suoi lavori formulando la valutazione del candidato con un giudizio finale che si sostanzia nell'idoneità o meno del candidato a ricoprire il posto di professore di II fascia oggetto della procedura.

Nella seduta odierna la Commissione procede pertanto ad indicare i criteri per la valutazione dei candidati.

La Commissione Giudicatrice prende atto degli standard di qualificazione indicati dal Consiglio di Dipartimento e indicati nell'articolo 1 del bando di concorso, nonché delle funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire:

Candidato da sottoporre a valutazione	Nicola RUCCIA
Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Gruppo Scientifico Disciplinare - DM 639/2024	12/GIUR-10 "Diritto dell'Unione Europea"
Settore Scientifico - Disciplinare - DM 639/2024	GIUR-10/A "Diritto dell'Unione Europea"
Settore Concorsuale corrispondente DM 855/2015	12/E4 "Diritto dell'Unione Europea"
Settore scientifico-disciplinare corrispondente DM 855/2015	IUS/14 "Diritto dell'Unione Europea"
Fascia	Seconda
Numero dei posti	1
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere	Il professore sarà chiamato a svolgere attività didattica, attività di ricerca e di aggiornamento scientifico con riferimento alle discipline del ssd IUS/14 e, in particolare, ai campi e ai temi del Diritto istituzionale dell'Unione europea, all'Unione economica e monetaria,

	all'Unione bancaria e al Diritto materiale; attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché di verifica dell'apprendimento di cui all'art. 6, comma 2 della l. 30 dicembre 2010, n. 240. Il professore dovrà condurre e coordinare attività e progetti di ricerca.
Tipologia di impegno didattico	Il professore dovrà svolgere attività didattica con riferimento agli insegnamenti relativi al SSD IUS/14 erogati nei Corsi di Studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio. Egli dovrà essere, inoltre, impegnato in attività di tutorato e assistenza agli studenti, anche nello svolgimento di Tesi di Laurea con riferimento alle discipline del Settore.
Tipologia di impegno scientifico	Il professore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale e dei programmi dipartimentali con riferimento ai temi e alle metodologie proprie del SSD IUS/14 (Diritto dell'Unione europea).
Indicazione degli standard di valutazione definiti in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e dagli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, cui la Commissione di valutazione dovrà attenersi, in riferimento a: a) Attività di Ricerca e Pubblicazioni scientifiche b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e prova didattica; c) Attività istituzionali, organizzative e di servizio	Criteri generali di valutazione previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 del <i>Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.</i>
Prova didattica	Prova didattica nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare GIUR-10/A "Diritto dell'Unione Europea"
Sede di servizio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

La Commissione Giudicatrice prende atto altresì dei criteri generali di valutazione di cui al "*Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230*" e riportati agli articoli 5, 6, 7 e 8 del bando e decide di attenersi ai seguenti criteri di valutazione.

Definizione degli standard:

1. La valutazione, oltre la attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché la attività di ricerca svolta dal ricercatore a tempo determinato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, deve, altresì, riguardare anche la eventuale attività che il ricercatore ha svolto nel corso di rapporti in base ai quali, ai sensi della disposizione innanzi richiamata o dell'articolo 29, comma 5, della medesima Legge, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.
2. Nel caso in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dalla Unione Europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della procedura di cui al comma 2 del presente articolo.

Valutazione della attività didattica:

1. Ai fini della valutazione della attività didattica sono presi in considerazione il volume e la continuità di tale attività tenuto conto, in particolare, della responsabilità di insegnamenti e/o moduli e della partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.
2. Ai fini della valutazione della attività didattica integrativa e di servizio agli studenti sono prese in considerazione le attività di cura, in qualità di relatore o correlatore, delle tesi di laurea e di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, nonché le attività seminariali, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Valutazione della attività di ricerca scientifica:

1. Ai fini della valutazione della attività di ricerca scientifica svolta dai candidati sono presi in considerazione, i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi, nonché direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
 - b) partecipazione in qualità di relatore invitato o componente del comitato scientifico di congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - d) ogni altra attività di coordinamento ed esperienza di rilievo scientifico maturata nel campo della ricerca nazionale ed internazionale.
2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
3. La Commissione deve tenere in debita considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, che dovranno essere comprovati dallo stesso candidato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che disciplinano la materia, da allegare alla documentazione a corredo della domanda.
4. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, in particolare, con i settori scientifico disciplinari eventualmente indicati o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio

1. Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio sono presi in considerazione gli incarichi e/o le funzioni svolte in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali e di ateneo, le cariche istituzionali ricoperte e gli incarichi di gestione svolti presso istituzioni universitarie ed enti pubblici di ricerca.

La Commissione procederà ad attribuire, sulla base dei suddetti criteri, un giudizio collegiale.

Il Presidente a questo punto fa presente che, su richiesta della Commissione stessa, si farà ricorso alla modalità telematica sia per l'espletamento della prova didattica che per la comunicazione degli argomenti della stessa. Pertanto la Commissione stabilisce che la modalità telematica utilizzata sarà Microsoft Teams.

La Commissione stabilisce che la data fissata per lo svolgimento della prova didattica è il giorno 8 novembre 2024 alle ore 15.00.

Il giorno 7 novembre 2024 ore 9.00, giorno prima rispetto a quello individuato per la prova didattica, si procederà all'individuazione dei tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare indicato nel bando di concorso, e alla comunicazione, sempre in modalità telematica, degli stessi argomenti al candidato, tra i quali il candidato stesso sceglie l'argomento oggetto della prova.

La Commissione trasmette nell'immediato il presente verbale al Responsabile Amministrativo che provvederà alla pubblicazione dello stesso nonché di apposito Avviso con il quale il candidato è invitato a prendere contatto con la Commissione per accordarsi sulle modalità di svolgimento sia della comunicazione degli argomenti sia della prova didattica che avverrà il giorno 8 novembre 2024 alle ore 15.00.

Inoltre, per preservare la pubblicità della procedura, sia per la consegna degli argomenti al candidato, sia per l'espletamento della prova didattica, coloro che eventualmente sono interessati ad assistere saranno invitati a trasmettere apposita richiesta ai componenti della Commissione stessa.

La seduta della Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 15.00 e si riconvoca per il giorno 7 novembre 2024 ore 9.00.

Al termine della riunione telematica, previa lettura del verbale stesso in videoconferenza da parte della Prof.ssa Silvia Marino (segretario), ciascun Commissario invierà alla stessa, via e-mail, una dichiarazione, firmata, con la quale attesta la propria partecipazione alla presente riunione telematica nonché di approvare quanto indicato nel verbale che corrisponde a quanto deliberato dall'organo, allegando una copia del proprio documento di identità.

Pertanto, il presente verbale è approvato dalla Prof.ssa Silvia Marino (segretario) mediante sottoscrizione in calce e dagli altri componenti mediante la suddetta dichiarazione.

La Prof.ssa Silvia Marino (segretario) trasmetterà, pertanto, al Responsabile del Procedimento il presente Verbale nonché le dichiarazioni spedite via e-mail dagli altri Commissari.

Dopo la consegna del primo verbale, alla Commissione sarà resa disponibile la documentazione trasmessa dal candidato attraverso l'accesso alla piattaforma informatizzata utilizzata dall'Ateneo per la presentazione delle domande.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione Giudicatrice:

Prof. Andrea Santini, Presidente

Prof. Daniele Gallo, Componente

Prof.ssa Silvia Marino, Componente con funzioni anche di Segretario verbalizzante